

BANDO SOTTOMISURA 7.2.8

PROGETTO “RETE DI ACCESSO AL TERRITORIO ABBANDONATO”

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE LIGURIA 2014-2020

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO **“MONTAGNE, COSTE E VALLI SPEZZINE”**

approvata con Decreto del Direttore Generale Regione Liguria n. 86 del 06/04/2017

GRUPPO DI AZIONE LOCALE	GAL Provincia della Spezia
TITOLO PROGETTO	Progetto integrato rete di accesso al territorio abbandonato
SOTTOMISURA LEADER	19.2 Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
AMBITO TEMATICO SSL	Contrasto al dissesto idrogeologico e all’abbandono del territorio
SOTTOMISURA P.S.R. DI RIFERIMENTO	7.02 Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali - mod. GAL
BENEFICIARI	- Comuni singoli o associati (ad es. Unione di Comuni) - Altri Enti Pubblici (Provincia, Enti Parco)
DOTAZIONE FINANZIARIA / ALIQUOTA DI SOSTEGNO	€ 223.222,21/ ALIQUOTA DI SOSTEGNO PARI AL 100%
SCADENZA	La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno sul SIAN è fissata per : • Sottofase n.1: 30 giugno 2025; • <u>Sottofase n.2: 16 luglio 2025;</u>



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA



LEADER



PSR 2014/2020

Indice generale

1. BASE GIURIDICA.....	3
2. OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO.....	3
3. OBIETTIVI.....	4
4. BENEFICIARI AMMISSIBILI.....	4
5. DESCRIZIONE INTERVENTI AMMISSIBILI.....	4
6. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
7. INTENSITÀ DI SOSTEGNO.....	4
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
8.1 Localizzazione degli interventi.....	5
8.2 Condizioni di ammissibilità all'aiuto.....	5
8.3 Condizioni di ammissibilità dei beneficiari.....	5
8.4 Condizioni di ammissibilità degli investimenti.....	5
8.5 Condizioni di ammissibilità delle spese.....	6
9. CRITERI DI SELEZIONE.....	7
10. TIPOLOGIA BANDO.....	8
11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	8
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	9
13. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	12
14. DOMANDA DI PAGAMENTO: ANTICIPO E SALDO FINALE.....	13
15. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	15
16. CONDIZIONE DI TUTELA DELLA PRIVACY.....	16
17. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	17
18. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR.....	17
19. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	17
20. NORMA RESIDUALE.....	17

ALLEGATI AL BANDO

Modelli da utilizzare per la compilazione della domanda di sostegno:

Allegato 1 - Dichiarazione IVA

Allegato 2 - Dichiarazione tracciabilità

Allegato 3 - Dichiarazione di assenza doppio finanziamento pubblico

Allegato 4 - Dichiarazione della disponibilità giuridica dei beni

Allegato 5 – Dichiarazione non cumulabilità

1. BASE GIURIDICA

- Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Programma di sviluppo rurale (PSR) Liguria 2014-2020;
- “Disposizioni sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale” approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 1115 del 01/12/2016;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 in cui viene specificata l’esenzione dall’obbligo di notifica del regime di aiuti e che lo stesso è stato validato dalla Commissione medesima in data 13/11/2017, con numero di caso SA.49517 (2017/X)
- tutte le norme di riferimento non espressamente citate nell’elenco, ma richiamate nei documenti sopra riportati.

2. OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO

Il Gruppo di Azione Locale Provincia della Spezia, di seguito denominato “GAL”, avente sede legale a La Spezia in Piazza Europa 16 , in qualità di soggetto responsabile dell’attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo “Montagne, Coste e Valli Spezzine”, approvata ed ammessa a finanziamento in forza del Decreto del Direttore del Settore Politiche agricole e della pesca n. 44 del 07/03/2017 a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Liguria (di seguito PSR Liguria 2014-2020), a mezzo del presente Bando intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell’intervento come di seguito contraddistinto: Misura 7.2.8 progetto “Rete di accesso al territorio abbandonato”, focus area prevalente 6.b “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”.

Il progetto intende stimolare lo sviluppo locale attraverso l’intervento sulle infrastrutture su piccola scala, per ripristinare l’accessibilità in termini di sicurezza ai borghi rurali, a favore della popolazione residente, degli operatori economici e del flusso turistico.

3. OBIETTIVI

Il presente Bando riguarda il progetto “Rete di accesso al territorio abbandonato”.

La carenza e l’inadeguatezza di infrastrutture essenziali rendono disagiata la permanenza delle popolazioni nelle zone rurali più marginali della Regione, il che concorre ad un progressivo spopolamento, soprattutto a causa dell’esodo dei residenti delle fasce di età più giovani, con un invecchiamento ed impoverimento del tessuto socio-economico dei territori.

Questa situazione nell’ambito del territorio GAL Provincia della Spezia è particolarmente aggravata dagli episodi alluvionali dell’ottobre 2011 che hanno reso il territorio particolarmente vulnerabile anche in occasione di episodi di avversità atmosferiche di natura non eccezionale.

Il sostegno al miglioramento e all’adeguamento di infrastrutture su piccola scala, in particolare della viabilità, è pertanto condizione sovraordinata e indispensabile per stimolare lo sviluppo locale nell’area.

Il progetto intende stimolare lo sviluppo locale attraverso l’intervento sulle infrastrutture di piccola scala, per ripristinare l’accessibilità in termini di sicurezza ai borghi rurali, a favore della popolazione residente, degli operatori economici e del flusso turistico.

4. BENEFICIARI AMMISSIBILI

I beneficiari ammissibili al Bando sono:

- i Comuni singoli o associati (ad es. Unione di Comuni),
- Provincia

5. DESCRIZIONE INTERVENTI AMMISSIBILI

Il progetto deve prevedere interventi di miglioramento e adeguamento prevalentemente in termini di sicurezza di infrastrutture su piccola scala in particolare della rete stradale. In questo quadro, sono ammissibili gli interventi finalizzati ad adeguare e migliorare la percorribilità e la sicurezza delle strade di accesso ai borghi rurali, nonché opere di regimazione delle acque e messa in sicurezza dei versanti per assicurare la stabilità delle strade.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del Bando è pari a € 223.222,31. Tale importo potrà essere incrementato, con risorse derivanti da economie dei bandi Gal.

7. INTENSITÀ DI SOSTEGNO

L’intensità dell’aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile sostenuta.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

8.1 Localizzazione degli interventi

Gli interventi, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio del GAL Provincia della Spezia e precisamente nei Comuni in aree C e D con un numero di abitanti inferiore ai 4.000. In base a questa specifica condizione di ammissibilità, l'ambito territoriale di intervento si limita ai seguenti Comuni: Beverino, Bonassola, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carro, Carrodano, Deiva Marina, Framura, Maissana, Monterosso al Mare, Pignone, Riccò del Golfo, Riomaggiore, Rocchetta di Vara, Sesta Godano, Varese Ligure, Vernazza, Zignago.

8.2 Condizioni di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per il soggetto o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno.

In conformità all'art. 20, par. 3 del reg. 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale;

8.3 Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Il soggetto richiedente l'aiuto deve disporre di un fascicolo aziendale AGEA aggiornato in tutte le sezioni e validato prima della presentazione della domanda di aiuto.

8.4 Condizioni di ammissibilità degli investimenti

- Gli interventi devono essere realizzati sulla base di un apposito piano/progetto, secondo i riferimenti e le modalità previste dalle disposizioni attuative.
- Gli investimenti devono riguardare, pena inammissibilità, le infrastrutture che rientrano nella definizione su piccola scala, e che siano ad uso della collettività e rispondenti alla tipologia/finalità degli interventi sopra descritti (cfr. "Descrizione interventi ammissibili"). Si considerano infrastrutture su piccola scala, così come definito al capitolo 8.2.7.6 del "P.S.R. - Regione Liguria 2014-2020", quelle di valore inferiore a 500.000,00 euro.
- Sono ammissibili esclusivamente investimenti realizzati nei Comuni ricadenti nelle aree C e D con un numero di abitanti inferiore a 4.000.
- Nell'esecuzione degli investimenti, gli Enti Pubblici e gli altri soggetti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

- Nel caso di investimenti che prevedano l'apertura di scavi deve essere previsto l'interramento di canaline vuote da utilizzarsi per eventuali implementazioni di reti telematiche o per altri usi pubblici.
- Gli investimenti possono riguardare esclusivamente le spese relative agli investimenti di realizzazione di infrastrutture ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali dell'infrastruttura o del servizio realizzato.

8.5 Condizioni di ammissibilità delle spese

- Per la condizione di ammissibilità delle spese vige quanto stabilito con DGR 1115/2016, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto.
- Per le spese relative agli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR Liguria 2014-2020 ed in particolare al paragrafo 8.1, sezione "Disposizioni comuni a tutte le misure".
- Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili esclusivamente quelle sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le *spese generali e tecniche*, che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa. (Le spese generali sono definite all'art. 45, comma 2, lettera c. del Reg. UE n. 1305/13).
- Ai sensi del Capitolo 8 Paragrafo 8.1 "Disposizioni comuni a tutte le misure" del PSR Liguria 2014 – 2020, le spese *generali e tecniche* sono ammissibili fino ad un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000, per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.
- Le spese per il personale dipendente degli enti pubblici dedicato alle funzioni tecniche sono ammissibili secondo le modalità indicate nella circolare Agea " Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale dedicato alle funzioni tecniche. https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/agea_istruzioni_rendicontazioni_2956.pdf;
- Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento all'art. 65 "Ammissibilità" del Regolamento UE n.1303/2013 e all'art.45 "Investimenti" del Regolamento UE n.1305/2013), nazionali o regionali.
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile qualora risulti "non recuperabile" ai sensi della normativa nazionale.
- Tutte le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente eseguito tramite conto corrente intestato al titolare della domanda.

Non sono ammissibili a finanziamento:

- i costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
- gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria;
- le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 5.000;
- le spese relative ad investimenti non conformi alle condizioni di ammissibilità indicate nel bando di riferimento, nonché alle norme comunitarie, nazionali o regionali.

9. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante:

Criterio di selezione	Descrizione Criterio	Declinazione Punteggio	Totale Punteggio (max 100 punti)
Qualità progettuale	Capacità di realizzare interventi di sistema per il territorio. Tale capacità sarà valutata in base all'eventuale coinvolgimento di più territori comunali.	per ogni territorio comunale coinvolto, oltre al primo = 2 punti	Fino a 25 punti
	Ampiezza dei beneficiari potenziali delle strade che si intendono ripristinare – n° abitanti.	- Fino a n. 1000 abitanti serviti dall'infrastruttura = 2 punti - Da 1001 a 3000 = 4 punti - Da 3001 a 6000 = 6 punti - Da 6001 a 9000 = 8 punti - Da 9001 a 12000 = 9 punti - Oltre 12000 = 10 punti	Fino a 10 punti
	Ampiezza dei beneficiari potenziali delle strade che si intendono ripristinare – n° operatori economici.	- Fino a n. 10 aziende servite dall'infrastruttura = 3 punti - Da 11 a 20 = 6 punti - Da 21 a 40 = 12 punti - Oltre 40 = 15 punti	Fino a 15 punti
Localizzazione degli interventi	Investimenti in comuni ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) con un numero di abitanti inferiore ai 4.000.	0,25 per ogni punto % di superficie territoriale interessata ricadente in area D	Fino a 25 punti
	Investimenti realizzati nei comuni dove si è verificato un calo demografico negli ultimi 20 anni in base ai dati statistici ufficiali.	0,25 punti per ogni punto % di superficie territoriale ricadente nei comuni dove si è verificato un calo demografico superiore al 5%	Fino a 25 punti
Punteggio minimo = 40 punti			

Saranno escluse dal sostegno le domande con un punteggio totale al di sotto della soglia minima pari a 40 punti.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica a corredo della domanda di sostegno. I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale. Laddove tale punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, l'Ente istruttore procederà alla riduzione del sostegno spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto = 1% di riduzione sul sostegno complessivamente ammesso). Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (40 punti), la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati. Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

10. TIPOLOGIA BANDO

Bando a graduatoria con procedura "Stop and Go". La procedura "Stop and Go" prevede, durante il periodo di apertura del bando, l'individuazione di sottofasi di raccolta delle domande di sostegno.

Le sottofasi sono così individuate:

- Sottofase n.1: dal 15 giugno 2025 al 30 giugno 2025;
- Sottofase n.2: dal 1° luglio 2025 al 16 luglio 2025.

Le domande presentate nei termini di cui sopra, se ricevibili vengono istruite e, laddove ammissibili, inserite nella graduatoria della relativa sottofase di presentazione.

11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono accedere all'aiuto previsto dal presente atto devono documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99. Le domande per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni del fascicolo aziendale. Tali domande devono pertanto essere presentate esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAN, pena la non ricevibilità delle stesse e ciascuna domanda sarà identificata univocamente da un codice numerico generato dal sistema.

Il protocollo attribuito elettronicamente ed in maniera automatica dal SIAN fa fede per la data e l'ora di presentazione ed è unico che ha valenza ai fini del presente atto. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande.

Il richiedente deve indicare nelle domande un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti l'operazione.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi interventi. Fanno eccezione le spese generali e tecniche connesse all'operazione che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, o del singolo intervento contenuto al suo interno, di tutta la documentazione di seguito elencata che diventa parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

Per tutte le tipologie di investimento il progetto dovrà pertanto comprendere la seguente documentazione:

1) Provvedimento del soggetto proponente di approvazione del progetto con il quale:

- a) si approva l'intervento ed il suo costo complessivo;
- b) si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- c) si individua il Responsabile Unico del Procedimento (nel caso di Ente pubblico).

2) Progetto contenente, ove pertinente, gli elementi di seguito riportati:

a) Relazione tecnica esplicativa dell'operazione, firmata dal tecnico relatore e controfirmata dal richiedente per 'presa visione ed accettazione', contenente i seguenti punti:

- l'inquadramento del soggetto richiedente con riferimento alle categorie di beneficiari previste dal bando, compresa l'indicazione di assoggettabilità IVA;
- l'inquadramento territoriale dell'area di intervento con individuazione catastale (Comune, sez., foglio, mappale) nonché il titolo di conduzione (come riportato sul fascicolo aziendale);
- lo scopo e finalità del progetto con descrizione dell'intervento;
- la quantificazione dell'intervento e del contributo;
- l'autovalutazione con descrizione degli elementi determinanti il punteggio.

b) Elaborati grafici degli interventi (comprensivo di planimetria su base catastale);

c) Computo metrico estimativo dei lavori

- compilato in ogni sua parte utilizzando esclusivamente il modello fornito dalla Regione, scaricabile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/prezzario.html>;

- redatto esclusivamente sulla base del prezzario delle opere edili ed impiantistiche della Regione Liguria anno 2024. Non è ammissibile l'utilizzo di voci di computo diverse quantificate sulla base di un'analisi dei prezzi redatta da un tecnico qualificato;

3) Documentazione fotografica;

4) Eventuali specifiche autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o altra documentazione necessaria all'esecuzione dell'investimento. Questi ed eventuali controdeduzioni dell'Ente che li riceve, se non presentati contestualmente alla domanda di sostegno, devono comunque essere allegati perentoriamente ad una apposita domanda di variante denominata "domanda di variante per ribasso d'asta nel caso di Enti Pubblici o alla prima domanda di pagamento (escluso l'anticipo) per i soggetti privati;

5) Per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, nonché per le spese generali e tecniche, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di "gestione preventivi per domanda di sostegno" disponibile sul SIAN. In caso di comprovati malfunzionamenti delle funzionalità informatiche dell'applicativo "gestione preventivi per domanda di sostegno" è consentita l'acquisizione dei preventivi tramite PEC ricevuta dai fornitori, ferma la necessità di aprire uno specifico ticket all'Help Desk con le modalità descritte alla pagina di Agriligurianet dedicata al "Nuovo servizio assistenza informatica SIAN" raggiungibile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/servizio-assistenza-informatica-sian/psr-misure-strutturali.html>.

I preventivi acquisiti tramite PEC devono essere conformi al "Modello preventivo AGEA" scaricabile al suddetto link e devono essere allegati alla domanda di sostegno congiuntamente alla PEC con cui i fornitori li hanno trasmessi, alla mail di apertura del ticket e alla mail di riscontro dall'Help Desk di presa in carico del ticket;

6) Certificazione elaborata dall'ufficio anagrafe indicante il dato della popolazione residente nel comune al 1° gennaio 2005 e al 1° gennaio 2025 e la relativa percentuale di spopolamento;

7) Dichiarazione della non recuperabilità dell'IVA se del caso (Allegato n. 1 del Bando);

8) Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato n. 2 del Bando);

9) Dichiarazione di assenza doppio finanziamento pubblico (Allegato n. 3 del Bando);

10) Dichiarazione della disponibilità giuridica dei beni (Allegato n. 4 del Bando);

11) Dichiarazione non cumulabilità (Allegato n.5 del Bando);

12) Check list AGEA per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché i concorsi pubblici di progettazione – per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno, secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: <http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>. Gli Enti pubblici e gli altri soggetti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" devono compilare la check list *obbligatoriamente*.

13) In caso sia previsto l'utilizzo di figure professionali esterne all'ente/soggetto beneficiario (liberi professionisti), indicare nella proposta progettuale la tipologia di figura professionale, l'oggetto della mansione, il tempo necessario a svolgere l'attività, nonché l'indicazione della diretta relazione tra i profili professionali individuati e la proposta presentata.

14) Nel caso il progetto sia proposto da Enti pubblici associati devono essere presentati, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno:

- nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto; da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economici-finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e che assicurerà l'erogazione del servizio;
- nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali;
- nel caso di Unione dei Comuni lo Statuto che lo istituisce.

L'originale della documentazione di cui sopra deve essere custodita dal beneficiario che ha l'obbligo di esibirla qualora gli venga richiesta in sede di controlli.

Si ricorda che è possibile caricare, per ciascuna cartella presente nel portale SIAN costituente la sezione "Allegati" alla domanda di sostegno, documenti in formato elettronico secondo le modalità richieste dall'applicativo informatico (la dimensione di ogni cartella non deve essere superiore a 100 Mb)-

In caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul SIAN e quelli riportati nella documentazione allagata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

Nel caso di mancata allegazione alla domanda di sostegno della documentazione sopra indicata ovvero nel caso in cui l'istruttoria necessiti di integrazioni o chiarimenti, verrà assegnato un termine perentorio di 15 giorni non prorogabile per fornire la documentazione richiesta e/o i necessari chiarimenti o integrazioni;

la mancata o non esaustiva risposta da parte del richiedente nel termine fissato, comporta l'inammissibilità del singolo investimento o dell'intera domanda di sostegno, con conclusione negativa o parzialmente negativa del procedimento motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria.

13. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Per ciascuna sottofase verrà pubblicata la relativa graduatoria con le domande istruite e risultate ammissibili. A parità di punteggio prevarrà la domanda i cui investimenti hanno una ricaduta diretta ed esclusiva sui comuni con un maggior indice di spopolamento negli ultimi 20 anni.

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili su presente bando ed eventualmente implementate con economie derivanti da altri bandi, in base all'ordine della graduatoria definita. Non sono ammissibili richieste di varianti ad esclusione delle varianti per ribasso d'asta.

Per quanto riguarda le **varianti in corso d'opera** si rimanda a quanto stabilito nell'allegato A) approvato con DGR 1115/2016. **Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.**

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere. Salvo i casi in cui l'Ente abbia già espletato le procedure di affidamento, l'atto di ammissione viene concesso a titolo provvisorio. Conclusa la procedura di affidamento il beneficiario deve presentare, entro e non oltre 15 giorni lavorativi, tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), una apposita domanda di variante, identificata sul SIAN come "domanda di variante per ribasso d'asta", al fine di consentire all'ente istruttore di rideterminare o confermare il sostegno ammesso, sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato, con atto di ammissione a titolo definitivo. Unitamente alla domanda di variante per ribasso d'asta deve essere obbligatoriamente allegata la Check list Autovalutazione e Controllo delle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – Versione 3.0 secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>.

*Nel caso in cui la documentazione di cui al **punto 4)** del paragrafo 12. "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" non sia stata prodotta contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno, la stessa dovrà essere perentoriamente allegata alla domanda di variante per ribasso d'asta. La tardiva presentazione della domanda di variante per ribasso d'asta comporta una riduzione del contributo spettante, calcolata sull'importo del contributo originariamente ammesso, con una percentuale pari allo 0,20% per ogni giorno lavorativo di ritardo, da applicarsi al contributo ammesso, così come rideterminato definitivamente, con una penalità massima del 20%. Non è possibile l'utilizzo del ribasso d'asta.*

Ogni comunicazione e richiesta di autorizzazione deve essere indirizzata al Gal Provincia della Spezia e trasmessa a mezzo posta certificata a galprovinciadellaspezia@legalmail.it e a cersaa.direzione@pcert.postecert.it, e in copia conoscenza a galprovinciaspezia@gmail.com e protocollo@pec.regione.liguria.it.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla pubblicazione;
- in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla pubblicazione.

14. DOMANDA DI PAGAMENTO: ANTICIPO E SALDO FINALE

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e conseguentemente dotata di atto di ammissione al sostegno valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di anticipo (che non può superare il 50% del contributo pubblico ammesso e deve essere richiesto secondo le procedure stabilite da AGEA); l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo ovvero prima del completamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso a titolo provvisorio;
- di uno stato avanzamento lavori (SAL) esclusivamente se relativo ad investimenti che determinino un lotto funzionale così come definito dalla DGR 1115/2016;
- di saldo finale al completamento dell'operazione.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del sostegno non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno;
- b. è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno. L'importo della domanda di SAL non può essere inferiore al 50% della spesa ammessa come risulta da atto di concessione.
- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro i termini indicati nell'atto di concessione salvo concessione di proroga su motivata richiesta, comunque non superiore a due mesi e non oltre il **22/09/2025**.

Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare prima alla domanda di sostegno e poi alla domanda di pagamento, l'apposita check list "*procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – per autovalutazione ad uso dei beneficiari*", secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: <http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesti, che diventa parte integrante e sostanziale della domanda, ovvero a seconda delle tipologie di investimento:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione.
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che

richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;

3. Nel caso di opere computo metrico consuntivo;
4. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
5. Nel caso di acquisti di attrezzature, macchine o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;
6. Fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature, delle macchine e altri beni, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc.), conformemente alle disposizioni contenute al precedente paragrafo "condizioni di ammissibilità comuni a tutti gli investimenti", secondo la DGR 1115/2016;
7. Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di pagamento, l'apposita check list "procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – per autovalutazione ad uso dei beneficiari".

Nel caso di mancata allegazione alla domanda di pagamento della documentazione sopra indicata ovvero nel caso in cui l'istruttoria necessiti di integrazioni o chiarimenti, verrà assegnato un termine perentorio di 15 giorni non prorogabile per fornire la documentazione richiesta e/o i necessari chiarimenti o integrazioni; la mancata o non esaustiva risposta da parte del beneficiario nel termine fissato, comporta l'inammissibilità del singolo investimento o dell'intera domanda di pagamento, con conclusione negativa o parzialmente negativa del procedimento, motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria, con eventuale decadenza di diritto dal sostegno e revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

15. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici". La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

La mancata presentazione della domanda di saldo nei termini previsti dall'atto di ammissione determina la decadenza di diritto dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate .

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni ed obblighi derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi comprese quelle sottoscritte in calce alla domanda stessa. Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento. Tutte

le condizioni che hanno determinato l'attribuzione di punteggi in base ai criteri di selezione definitivi devono essere rispettate anche al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario è obbligato, pena la decadenza, a:

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- rendere disponibile al controllo ed al monitoraggio tutta la documentazione relativa agli investimenti realizzati, anche nel caso in cui detta documentazione si trovi presso terzi.

Inoltre il beneficiario è tenuto, pena l'applicazione delle riduzioni previste dal reg. UE 640/2014 e DM 2588 del 10.03.2020, in applicazione della DGR 143/2019, a:

- dare adeguata pubblicità dell'investimento ai sensi della DGR 862/2016 (Allegato III punto 2.2 Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.);
- garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui al capitolo 8.1 del PSR;
- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo ;
- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche in caso sia detenuta da terzi.

La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.

Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.

Il beneficiario deve garantire la stabilità delle operazioni in ottemperanza all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013.

A tal fine si impegna a:

- a) Non effettuare il cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

b) Non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione gli importi indebitamente versati sono recuperati in base a quanto disposto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013.

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto. Ai sensi dell'art. 4 Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali" sul portale SIAN. La comunicazione e il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

16. CONDIZIONE DI TUTELA DELLA PRIVACY

Si informano gli aderenti al presente Bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte della Regione Liguria e dal GAL Provincia della Spezia nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Decreto Legislativo n. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

17. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite:

GAL Provincia della Spezia

Piazza Europa 16 - 19124 La Spezia(SP)

Tel. 0187/728254-226, pec: galprovinciadellaspezia@legalmail.it

mail: galprovinciaspezia@gmail.com

Il testo integrale del presente Bando è pubblicato sul sito del Gal Provincia della Spezia www.galprovinciaspezia.it e sul sito www.agriligurianet.it

18. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR

Le attività di informazione e pubblicità, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR, sono definite dalla DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 – 2020".

19. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite:

GAL Provincia della Spezia
Piazza Europa, 16 - 19124 La Spezia (SP)
tel. 0187/728254, 728226
pec: galprovinciadellaspezia@legalmail.it
mail: galprovinciaspezia@gmail.com

Il testo integrale del presente Bando è pubblicato sul sito del Gal Provincia della Spezia www.galprovinciadellaspezia.it e sul sito www.agriligurianet.it

20. NORMA RESIDUALE

Eventuali economie a valere sui bandi pubblicati prima della 6° rimodulazione, a valere sui bandi della 6° e successive rimodulazioni confluiranno sulla presente misura 7.2.8-Strade.

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.